



**CONSORZIO
D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CATANIA ACQUE IN LIQUIDAZIONE**

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E LIQUIDATORE N. 3 DEL 2017

Oggetto: approvazione del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2016-2018.

L'anno 2017 il giorno 17 del mese di gennaio, in Tremestieri Etneo nell'ufficio di Presidenza della Città Metropolitana di Catania, il Commissario Straordinario e Liquidatore del Consorzio ATO 2 Catania Acque in liquidazione, su proposta dell'Avv. Gerardo Farkas, dirigente del Consorzio,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO E LIQUIDATORE

PREMESSO che:

- con il D.Lgs. n. 126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009;
- con il medesimo decreto, sono state apportate integrazioni e modifiche al D.Lgs. n. 267/2000, cd. T.U.E.L., le quali sono entrate in vigore il 1° gennaio 2015;
- a seguito delle modifiche legislative richiamate, con decorrenza 1 gennaio 2015, gli enti territoriali adottano il nuovo sistema contabile che si compone di strumenti comuni (unico piano dei conti integrato e comuni schemi di bilancio) e regole contabili uniformi con lo scopo dichiarato di addivenire al consolidamento e alla trasparenza dei conti pubblici, attuando in tal modo la cosiddetta armonizzazione contabile;
- che le nuove norme contabili trovano un'applicazione graduale negli enti territoriali per i quali, nel 2015, è divenuta obbligatoria la rilevazione dei fatti gestionali nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011), mentre con riferimento al prossimo arco triennale della programmazione finanziaria diventerà cogente anche l'applicazione del principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011) oltre al principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011);

DATO ATTO che:

- il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine e precisamente il DUP - Documento Unico di Programmazione, novellando l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali che testualmente recita: "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico

di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

- con riferimento con riferimento all’arco temporale della prossima programmazione finanziaria, 2016-2018, l’approvazione del Documento Unico di Programmazione è stata prorogata al 31 dicembre 2015 con Decreto Ministeriale del 28 ottobre 2015;

RICHIAMATO, a tal fine, il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), il quale prevede che:

- *Il DUP è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;*
- *Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;*

VISTO: il contenuto del principio contabile relativo alla programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni) nel quale con riferimento alla struttura del documento vengono forniti alcuni elementi minimali riportati all’interno delle due sezioni individuate nei paragrafi 8.1 e 8.2 e cioè la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). In particolare:

1. la **sezione strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
2. la **sezione operativa** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione di cui ne supporta il processo di previsione;

RILEVATO che l’analisi delle condizioni esterne ed interne all’ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale) ha portato, con il necessario coinvolgimento della struttura organizzativa, alla definizione di obiettivi strategici e operativi tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione;

CONSIDERATO che nelle more della emanazione da parte della regione della preannunciata norma che definisca le modalità di trasferimento di attività e passività dal Consorzio dell’ATO 2 Catania in liquidazione al nuovo Ente di Governo, Assemblea Territoriale Idrica, ed il suo concreto avvio operativo, il ruolo operativo assegnato al Consorzio d’Ambito in liquidazione resta quello derivante dalla citata l.r. 9/1/2013 n. 2, per come delineato dall’assessorato regionale competente, che con diverse circolari ha tracciato gli ambiti di operatività e chiarito che le soppresse Autorità d’Ambito restano comunque tenute, nelle more dell’avvio del nuovo ente subentrante, a svolgere le attività di gestione ordinaria e quelle di gestione liquidatoria;

DATO ATTO, che il DUP presentato, rispecchiando il dettato normativo, si limita alla programmazione delle attività di gestione ordinaria e liquidatoria e non include il programma triennale delle opere pubbliche, il fabbisogno del personale, il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare, il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali.

RITENUTO opportuno, sulla base di quanto appena esposto, procedere all’approvazione dell’allegato Documento Unico di Programmazione (allegato 1);

ACQUISITO, altresì, il parere dell’Organo di Revisione, in ottemperanza al disposto dell’art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011,

VISTO lo Statuto del Consorzio;

VISTO il D.lgs. 267/2000;

VISTO il parere di regolarità tecnico-contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di poter deliberare in merito

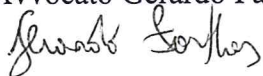
DELIBERA

- I.** Di approvare il Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2016-2018, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato 1);
- II.** Di dare atto che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018;
- III.** l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Catania, 07.12.2016

Il Dirigente Amministrativo

Avvocato Gerardo Farkas



Il Commissario Straordinario e Liquidatore

Avvocato Vincenzo Bianco

